



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 21° - n° 3 23 gennaio 2022

1.1 EDITORIALE

Avanti un altro!

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Torna a risalire il Parmigiano Reggiano

4.1 LATTIERO CASEARIO

Tendenze

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. L'incertezza regna sovrana

6.1 CEREALI E DINTORNI

Tendenze

7.1 AMBIENTE BONIFICA CENTRALE

Emilia Centrale, il Consorzio è virtuoso grazie ad un evidente calo di emissioni di Co2 in atmosfera: -50% rispetto al 2017

8.1 FORMAGGI SIMILARI AL PARMIGIANO

Consorzio Parmigiano Reggiano: chiarimenti sullo Statuto

8.2 EVENTI AMBIENTE AGRICOLTURA

A Macfrut 2022, Acqua Campus presenta la tecnologia più avanzata per la gestione della risorsa idrica e dei nutrienti

9.1 LIBRI E MALVASIA

"La Malvasia di Parma. Passato, Presente e Futuro"

10.1 PROMOZIONI

"vino" e partners.

11.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale Avanti un altro!



Lavoro. Cercasi subito disponibile, non separato, moglie poco invadente, meglio se vedovo. Posizione apicale di prestigio. Si valutano anche proposte da donne e fluidi. Infine una ipotesi fantasiosa... O no?

Di **Lamberto Colla** Parma, [23 gennaio 2022](#) 317° giorno dell'anno 2 dell'era **COVID-19 - domenica**

Da domani si apriranno le selezioni per la nomina a Presidente della Repubblica, il 13esimo per la precisione. Nella speranza che il "numero" porti fortuna, confidiamo che la convergenza delle forze politiche vada verso una soluzione di alto valore, morale, ma anche di prestigio professionale e capacità di governo e negoziale.

E' diffusa l'opinione che il Presidente non abbia poteri, ma a ben vedere, dallo stesso Mattarella e già da Cossiga per non parlare di Napolitano, le leve di comando al Quirinale ci sono, basta sapere come utilizzarle.

Non per niente il Presidente della Repubblica è capo Supremo delle Forze Armate e Presidente del CSM, l'organo più elevato della magistratura.

La **tradizione** vuole che gli inquilini del Quirinale siano uomini discreti, con mogli, quando ci sono state, poco intraprendenti e infatti solo due hanno lasciato un segno nella storia repubblicana. La **Signora Leone**, per l'austera bellezza e eleganza e la Signora **Franca Ciampi** che, con la sua arguta intelligenza condita con semplice ironia, aveva raccolto la simpatia di tutti, dai giornalisti ai cittadini.

Purtroppo la situazione attuale è molto difficile e gli "uomini", che sono in maggioranza, nel breve non riescono certamente a rischiare di passare la mano a una Donna e, personalmente, farei il tifo per la Presidente del Senato, **Maria Elisabetta Alberti Casellati**. Una donna, capace, elegante, competente e equilibrata.

Ma molte altre **Signore** avrebbero analoghe qualità da far valere per onorare il Palazzo del colle più alto della Città Eterna.



Confronto quote Prossimo presidente della Repubblica sui bookmakers inglesi

	BOOKMAKER 1	BOOKMAKER 2	BOOKMAKER 3
Mario Draghi	1.66	1.81	1.72
Silvio Berlusconi	9	12.5	9.5
Pier Ferdinando Casini	13	10	13
Giuliano Amato	21	10	21
Marta Cartabia	9	7.2	11
Elisabetta Casellati	9	-	6
Paolo Gentiloni	17	10	17
Sergio Mattarella	7	4.6	-
Walter Veltroni	-	11	-
Dario Franceschini	-	-	-
Franco Frattini	-	-	51

* Quote elezioni presidente della Repubblica disponibili esclusivamente nel Regno Unito. Si ricorda che in Italia è assolutamente vietato scommettere sull'esito di una consultazione politica relativa al nostro Paese.

Quali scenari plausibili e di fantasia?

Anche i **Bookmaker** inglesi danno Draghi in pole position e dietro a lui il vuoto. Prodi, Bersani, Bindi sono fuori dai radar e Mattarella bis poco probabile.

Difficile quindi trovare un nome sul quale far convergere un Parlamento così fuori esercizio. Da troppo tempo i nostri parlamentari hanno messo da parte il negoziato politico per fare strategie di ampio respiro, perciò trovarsi la pappa pronta è una opportunità da non rifiutare soprattutto se nelle condizioni ci sarà il completamento della legislatura e quindi l'acquisizione della tanto agognata **"pensione"** da parlamentare. Il giusto premio per l'impegno al servizio del popolo che li ha eletti.

Infatti, se **Mario Draghi** fosse **furbetto** lascerebbe la Presidenza del Consiglio, dove ormai **rischia di lasciarci le manine e la reputazione**, avendo perseverato nel ricatto vaccinale, e accetterebbe la prima carica dello Stato.

Da lì avrebbe in mano le forze armate e il CSM e potrebbe mettere uomini e donne di fiducia nei gangli più riservati, come Palazzo Chigi e le Forze Armate, altrimenti l'ultimo ricatto sarebbe lo scioglimento anticipato delle camere e... "tutti a letto senza cena".

Se non è ancora il momento per una donna al Quirinale, può essere che sarà Palazzo Chigi a venire presidiata da una donna.



ORGANIGRAMMA "DRAGONIANO" FUTURIBILE?

Mario Draghi

Da Palazzo Chigi al Quirinale?
Capo Supremo delle Forze Armate
Capo del G9M



Elisabetta Belloni

Dal DIS (Servizi Segreti)
A
Palazzo Chigi?

Francesco Paolo Figliuolo

Dal COVID al G9M nelle
accorse ore (Braccio
operativo del Capo di Stato
Maggiore dell'Esercito).
La successiva promozione a
Capo di Stato Maggiore?



Se poi fosse, oltre che una ottima diplomatica, anche la prima donna che assunse ai vertici dei **Servizi Segreti** (DIS Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza), ecco che **Elisabetta Belloni** potrebbe essere la Donna giusta al posto giusto e per l'uomo giusto, quello stesso Draghi che l'aveva nominata al DIS.



In questi giorni al Generale **Figliuolo** è stato assegnato il comando del **COVI** (Comando Operativo di Vertice Interforze), il braccio operativo del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito.

A marzo terminerà l'emergenza COVID e il Generale avrà una ulteriore postazione di prestigio e di vertice, in attesa di diventare, molto probabilmente, egli stesso il **Capo di Stato Maggiore**.

Nel breve periodo si verrebbe perciò a completare un **Organigramma** molto **"Militare"** che si giustifica con due anni di paure e palesi atteggiamenti opachi, se non addirittura false o non completamente vere informazioni e pure "inviti ricattatori", che pesanti strascichi e fratture sociali e economiche hanno lasciato sul campo. E' perciò praticamente obbligatorio o quantomeno prudente, **concentrare i poteri** per intervenire con **rapidità, efficacia e efficienza**,

andando a rafforzare gli strumenti di "conoscenza", d'indagine e di controllo, non solo dei confini, amministrativi ma anche e soprattutto del territorio interno e del web. Nel **COVI**, infatti, sono state raccolte tutte e 5 le armi; a quelle tradizionali di **terra, di cielo e di mare** è stata aggiunta anche quella destinata alla **cyber** sicurezza.

Così come il COVI è lo strumento attraverso il Quale effettivamente il Capo di Stato Maggiore può esercitare le sue funzioni di comando, analogamente il **DIS** governa tutte le varie anime dei **Servizi di Sicurezza (cosiddetti Servizi Segreti) della Repubblica**.

Infine, con la stabilizzazione dei ristori per i giornali e Tv ecco che il **quinto potere**, invece di essere messo a tacere è stato acquisito a organo di stampa di Governo e di **contro informazione**.

Dovranno solo dichiarare chi sono i **nemici** e potremo tutti così attrezzarci alla difesa.

Sarà solo un esercizio di fantasia? Forse e intanto confidiamo in un Buon Presidente.

(per leggere gli altri editoriali clicca [QUJ](#))

LINK suggeriti

<http://www.gazzettadellemitia.it/cronaca/item/35325-error-e-horror.html>

<https://www.difesa.it/SMD/COI/Pagine/default.aspx>

www.sicurezza nazionale.gov.it/sisr.nsf/chi-siamo/organizzazione/dis.html

<https://www.sicurezza nazionale.gov.it/sisr.nsf/chi-siamo/organizzazione/dis.html>

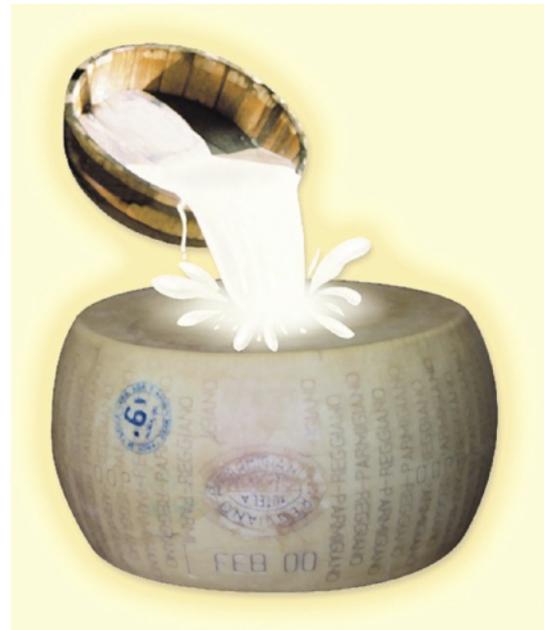


LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Torna a risalire il Parmigiano Reggiano

News Lattiero Caseario - n° 1 2° e 3° settimana - 17 gennaio 2022 Le principali quotazioni rilevate nel periodo della II – III settimana 2022 _Burro in forte rialzo e latte in decisa flessione negativa - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

Lattiero Caseario: Torna a risalire il Parmigiano Reggiano

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della II – III settimana 2022 Burro in forte rialzo e latte in decisa flessione negativa - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

di Redazione Parma, 17 Gennaio 2022 -



LATTE SPOT – Precipita il latte spot a Milano e a Verona. Il latte BIO subisce una leggera flessione..

	VR (17/1/22)	MI (17/1/2022)
Latte crudo spot Nazionale	45,36	45,36
46,91 (-)	44,33	46,40 (-)
Latte Intero pastorizzato estero	47,94	48,97 (-)
43,82	44,33 (-)	
Latte scremato pastorizzato estero	25,36	26,30 (-)
24,84	26,39 (-)	
Latte spot BIO nazionale	54,13	55,16 (-)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di **Milano** i listini del burro hanno registrato un gran rimbalzo nel periodo delle festività. La crema, al contrario, ha registrato una sensibile contrazione. Alla borsa di **Parma** il listino dello zangolato ha registrato una gran poderosa impennata e così altrettanto è accaduto alla Borsa di **Reggio Emilia**. La

Borsa Veronese invece cede leggermente.

Borsa di **Milano** 17 gennaio 2022:

BURRO CEE: 5,70€/Kg. (+)
 BURRO CENTRIFUGA: 5,85/Kg. (+)
 BURRO PASTORIZZATO: 4,10 €/Kg. (+)
 BURRO ZANGOLATO: 3,90 €/Kg. (+)
 CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,72 €/Kg. (-)
 MARGARINA dicembre 2021: 1,58 - 1,64 €/kg (=)

Borsa di **Verona** 17 gennaio 2022: (-)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,75 2,82 €/Kg.

Borsa di **Parma** 14 gennaio 2022 (+)

BURRO ZANGOLATO: 3,55 €/Kg.

Borsa di **Reggio Emilia** 11 gennaio 2022 (+)
 BURRO ZANGOLATO: 3,55- 3,55 €/kg.

GRANA PADANO– Milano 17 gennaio 2022 – Prezzi invariati, tranne per il 9 mesi e il fuori sale che registrano un buon rimbalzo.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 7,25 – 7,35 €/Kg. (+)
 - Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 8,05 – 8,40 €/Kg. (=)
 - Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 8,60 – 8,90 €/Kg. (=)
 - Fuori sale 60-90 gg: 6,05 – 6,15 €/Kg. (+)

PARMIGIANO REGGIANO – Parma 14 gennaio 2022 – A **Parma**, i prezzi hanno un leggero diffuso rimbalzo. A **Milano** invece i prezzi sono stazionari.

(14/1/2022) **MILANO** (17/1/2022)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,30 - 10,55 €/Kg. (+) - 10,00 - 10,40 €/kg (=)
 -Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,70 – 11,00 €/Kg. (+) -
 -Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,45 – 12,10 €/Kg. (+) -11,60 - 11,80 €/kg (=)
 -Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 12,20 - 12,85 €/Kg. (+) - 12,30 - 12,80 €/kg (=)
 -Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,90 - 13,75 €/Kg. (+) - 12,85 - 13,45 €/kg (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



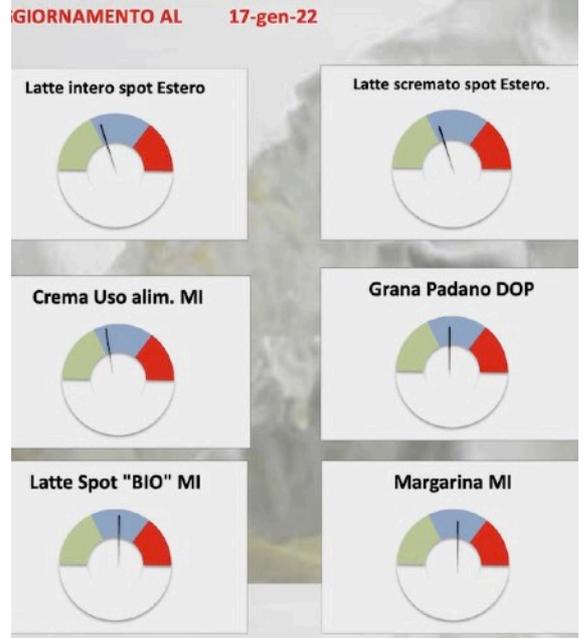
PARMA

LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della II – III settimana 2022 _Burro in forte rialzo e latte in decisa flessione negativa - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)



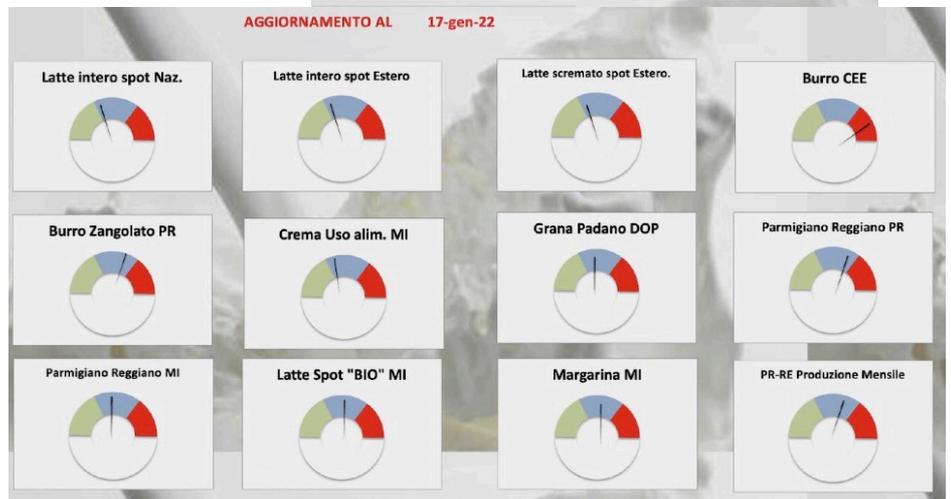
Lattiero Caseario

Lattiero Caseario: Torna a risalire il Parmigiano Reggiano

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della II – III settimana 2022 _Burro in forte rialzo e latte in decisa flessione negativa - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

di Redazione Parma, 17 Gennaio 2022 -

- [\(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui\)](#)



#Filiera #Latte #DOP #formaggi
#food #madeinitaly #lattierocaseari
@theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
@100MadeinItaly

[\(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui\)](#)

RIEPILOGO SETTIMANALE PREZZI LATTIERO CASEARIO N° 1-settimane 2 e 3/2022 17 Gennaio 2022																					
PARMIGIANO REGGIANO	Data	Parma 17/12/21				Variazione		Milano 20/12/21				Variazione									
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max								
12 mesi e oltre	14/01/22	10,30	10,55	10,25	10,50	0,05	0,05	10,00	10,40	10,00	10,40	0,00	0,00								
15 mesi e oltre		10,70	11,00	10,65	10,95	0,05	0,05	10,30	10,70	10,30	10,70	0,00	0,00								
18 mesi e oltre		11,45	12,10	11,45	12,05	0,00	0,05	11,60	11,80	11,60	11,80	0,00	0,00								
24 mesi e oltre		12,85	12,80	12,15	12,80	0,70	0,00	12,80	12,80	12,80	12,80	0,00	0,00								
30 mesi e oltre		12,90	13,75	12,85	13,70	0,05	0,05	12,85	13,45	12,85	13,45	0,00	0,00								
											media prezzo mensile	Precedente	diff								
											dio-21	dio-20	%	Variazione	TOT 2021	2020	Variazione	Variazione %	10,56 €	10,50 €	0,06 €
											4.091.144	3.937.823	3,89	153.321	4.091.144	3.937.823	153.321	4%			
GRANA PADANO																					
	Data	Milano 20/12/21				Variazione		Verona 17/12/21				Variazione									
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max								
Fuori sale 60-90 gg	17/01/22	6,05	6,15	5,90	6,00	0,15	0,15					0,00	0,00								
9 mesi		7,25	7,35	7,05	7,15	0,20	0,20					0,00	0,00								
15 mesi		8,05	8,40	8,05	8,40	0,00	0,00					0,00	0,00								
Riserva 20 mesi		8,60	8,90	8,60	8,90	0,00	0,00					0,00	0,00								
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					0,00	0,00								
BURRO																					
	Data	Milano 20/12/21				Variazione		Verona 17/12/21				Variazione									
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max								
Burro CEE	17/01/22	5,70		5,35		0,15	0,00					0,00	0,00								
Burro Centrifuga		5,35		5,70		0,15	0,00					0,00	0,00								
Burro Pastorizzato		4,10		3,95		0,15	0,00					0,00	0,00								
Zangolato di creme fresche		3,90		3,75		0,15	0,00	3,55		3,03		0,52	0,00								
CREMA E PANNA																					
	Data	Milano 20/12/21				Variazione		Verona 17/12/21				Variazione									
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max								
Crema a uso alimentare (40%mg)	17/01/22			2,92		2,92						0,00	0,00								
Panna centrifuga uso alimentare (40% mg)		2,72						2,75	2,82	2,85	2,92	-0,10	-0,10								
Margarina		1,58	1,64	1,58	1,64	1,58	1,64					0,00	0,00								
LATTE SPOT																					
	Data	Milano 20/12/21				Variazione		Verona 20/12/21				Variazione									
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max								
€/100 lt. Latte crudo "spot" nazionale	17/01/22	44,33	46,40	48,46	49,90	-4,13	-3,50	45,36	46,91	48,46	49,49	-3,10	-2,58								
Latte intero pastorizzato "spot" estero		43,82	44,33	46,40	47,43	-2,58	-3,10	47,94	48,97	50,52	51,55	-2,58	-2,58								
Latte scremato pastorizzato "spot" estero		24,84	26,39	27,95	29,50	-3,11	-3,11	25,36	26,90	26,39	27,43	-1,03	-1,13								
Latte Spot Biologico		54,13	55,16	54,64	56,10	-0,51	-3,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. L'incertezza regna sovrana

Il Covid mette a letto molti e le imprese di trasformazione vanno a rilento.

di Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. L'incertezza regna sovrana

Il Covid mette a letto molti e le imprese di trasformazione vanno a rilento.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 19 gennaio 2022 - A seguire le chiusure di ieri 18/1/2022:

SEMI	mar 1361,2 (-8,4)	mag 1371 (-8,4)	lug 1377 (-9)
FARINA	mar 390,1 (-15,5)	mag 388,7 (-14,1)	lug 388,8 (-13,1)
OLIO	mar 59,08 (+0,62)	mag 59,08 (+0,58)	lug 58,51 (+0,5)
CORN	mar 599,4 (+3,2)	mag 600 (+2,6)	lug 596,4 (+3)
GRANO	mar 769 (+27,4)	mag 770,2 (+25,6)	lug 759,4 (+22,2)

(tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in cent. di dollaro per Bushel per semi corn e grano in Dollari per tonnellata corta per la farina).

Tutto continua ad essere nelle mani del meteo in Sud America e dei fondi d'investimento, con il compiacimento delle tensioni Russia-Ucraina che stanno incentivando gli acquisti di grano per il timore addirittura di una guerra. Il comparto soya ha beneficiato di una finestra di bel tempo in Sud America specie in Argentina, ma la strada al raccolto è ancora lunga.

A casa nostra la situazione non mostra radicali cambiamenti, anche se il calo dei consumi si fa sentire e infatti i mercuriali delle varie Granarie cominciano a riportare i segni meno.

Per il resto la **situazione è uguale**: tutti corti di merce e di logistica. Ieri ci riferivano che varie industrie di settore sono quasi ferme per il problema dei contagi e delle quarantene, una nota riseria asseriva di avere il 70% del personale in quarantena, un molino il 20%. Questo logicamente crea scarsità di sottoprodotti.

In sintesi il mercato:

- cereali fermi appena cedenti (minori consumi e maggior spinta dall'estero sul breve medio termine) cruscami di grano fermi;
- fibrosi molto ben tenuti; proteici in leggero ridimensionamento; sottoprodotti dell'industria del riso fermi;
- oli in ridimensionamento;
- biologici in rialzo; grassi in calo;
- seme di cotone in rialzo;



Ieri si è cercato di sondare possibili coperture sul 2023 inerenti il comparto soya, ma i venditori non si sono pronunciati.

L'insicurezza regna sovrana.

Anche il settore **biodigestori** soffre di carenza di merce a buon mercato, e le poche materie prime rimaste si devono prenotare; nella settimana entrante dovremmo avere a disposizione dello sfarinato/spezzato di mais.

E' presto per dire se il mercato si stia calmando; le incognite sono tante, certo se il calo dei consumi si generalizzasse e gli stock di fine raccolto si rimpinguassero, si potrebbe giungere a una tregua. Ma le incognite sono tante. A conferma è sufficiente commentare queste poche righe riprese da **Pellati Informa**: "non sia facile determinare i danni avvenuti nelle colture lo dimostrano i confronti delle stime della borsa di Buenos Aires (uscite ieri) e quelle di Rosario (uscite la scorsa settimana). Buenos Aires stima la produzione di corn a 57 milioni di tons e Rosario a 48. Buenos Aires stima quella del seme a 44 e Rosario a 40 !! L'assenza o la netta diminuzione di piogge nel Nord e nel Centro del Brasile giudicata favorevole per l'accelerazione della raccolta del seme. Ed è anche favorita la semina - dopo il seme - del secondo raccolto del corn (la safrinha)".

INDICI INTERNAZIONALI 19 GENNAIO 2022

L'indice dei noli B.D.Y è sceso a 1.644 punti, il petrolio wti è salito a 85\$ al barile, e il cambio gira a 1,13308 ore 8,14

Indicatori del 19 gennaio 2022		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1.644	1,13308 ore 8,14	85,0 \$/bar

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>
YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-primе-cosa-emeglio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. In attesa del USDA nervosismo alle stelle

Domani sera il primo USDA dell'anno 2022. Oggi quindi molti segnali di nervosismo sul mercato e attesa per l'interpretazione dei vari bollettini meteo del Sud America

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. In attesa del USDA nervosismo alle stelle

Domani sera il primo USDA dell'anno 2022. Oggi quindi molti segnali di nervosismo sul mercato e attesa per l'interpretazione dei vari bollettini meteo del Sud America

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 11 gennaio 2022 - I prezzi rilevati alla chiusura del venerdì 4 gennaio 2022:

SEMI	gen 1378,6 (+34,6)	mar 1389,6 (+34,2)	mag 1397,6 (+32,6)
FARINA	gen 427,6 (+3,7)	mar 414,7 (+3,4)	mag 411,9 (+4,2)
OLIO	gen 58,14 (+1,93)	mar 58,33 (+1,91)	mag 58,36 (+1,87)
CORN	mar 609,4 (+20,2)	mag 609,4 (+18,4)	lug 606,4 (+16,6)
GRANO	mar 770 (+12)	mag 773,4 (+12)	lug 766,2 (+11,2)

(tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in cent. di dollaro per Bushel per semi corn e grano in Dollari per tonnellata corta per la farina).

Ai condizionamenti di mercato determinati dalle avverse e varie condizioni meteo, si aggiungano le varie ipotesi sui consumi e sulla tenuta dell'economia con le connesse derivate del caro energetico. Infine "cilegina sulla torta": l'insaziabile appetito all'acquisto della Cina.

Sul nazionale la situazione non cambia affatto l'elenco delle scarsità o assenza di merci che si allunga. Del resto queste sono le ricadute di filiere che si sono interrotte negli arrivi, o si sono rallentate nella produzione.

Il problema, per i prossimi mesi, non saranno solo le quotazioni elevate, ma sarà soprattutto ricevere la merce.

La caccia alle materie prime è aperta, **cercasi disperatamente**: farina di colza, buccette di soya in pellet, farsoya 44, **scomparsi** o quasi del tutto: pannello di lino, farina di girasole basso proteico; **prezzi folli per**: crusca, farinacci di grano, pisello proteico nazionale, orzo nazionale, farinette di mais 5 ppb, aggiungiamo poi che molti operatori non vogliono vendere quello che hanno in casa:



"sequestro", per timore di non potersi poi ricoprire e i giochi sono fatti.

Questa delicata situazione non sarà certamente di rapida soluzione.

I tempi del just in time e delle scorte zero sono finiti!

In questo momento, chi aveva contrattualizzato cereali, proteici e sottoprodotti, deve solo fare molta attenzione alla esecuzione e ai pagamenti per non prestare il fianco a storni ed inadempienze contrattuali.

Così va la vita per gli incerti e gli eterni ribassisti: corti di merce e valori alti da pagare.

Dopo l'USDA di domani sera vedremo che indirizzo prenderà il mercato per il primo trimestre del 2022.

Anche il settore **biodigestori** soffre carenza di merce a buon mercato, e le poche materie prime rimaste si prenotano. Oggi, per caso, lo studio OCC ha incrociato **un lotto di mais tossinato** destinato solo al mondo bioenergetico e vincolato ad esso: chi è interessato chiami ma senza l'illusione che il cereale sia a prezzo di svendita.

INDICI INTERNAZIONALI 5 GENNAIO 2022

L'indice dei noli B.D.Y è salito a 2.285 punti, il petrolio wti salito a 77\$ al barile, e il cambio gira a 1,13 ore 8,13

Indicatori del 5 gennaio 2022		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
2.285	1,13 ore 8,13	77,0 \$/bar

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-primi-cosa-emeglio-fare-2/>

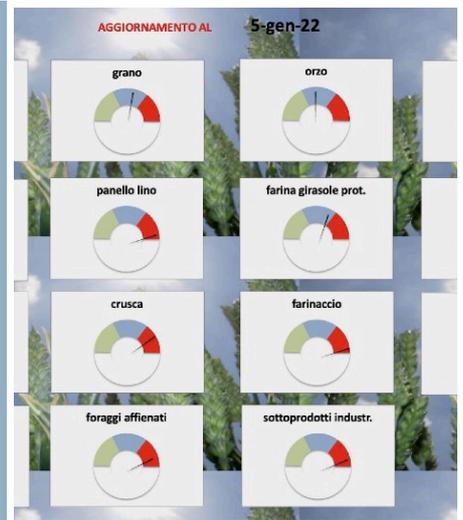
Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#)



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. L'incertezza regna sovrana

Il Covid mette a letto molti e le imprese di trasformazione vanno a rilento.

di **Mario Boggini e Virgilio** - Milano, 19 gennaio 2022 - A seguire le chiusure di ieri 18/1/2022:

- I prezzi rilevati alla chiusura del venerdì 4 gennaio 2022:-

segnali di tendenza di mercoledì 5 gennaio 2022...

- **Mario Boggini** - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

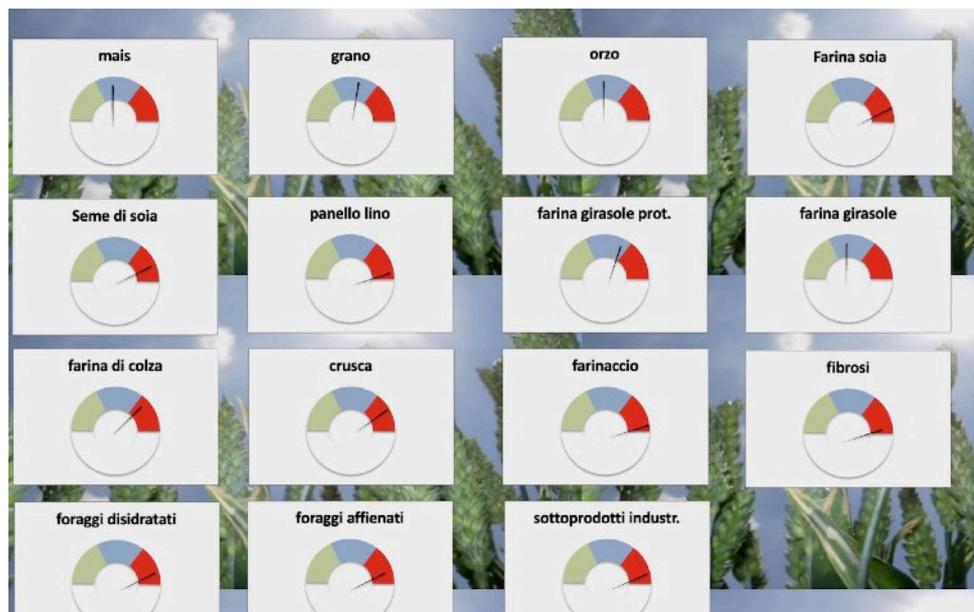
(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



Andalini
pasto dal 1956
www.andalini.it

#ambiente #Bonifica

Emilia Centrale, il Consorzio è virtuoso grazie ad un evidente calo di emissioni di Co2 in atmosfera: -50% rispetto al 2017

Tra i primi enti con funzione pubblica a rendere prassi consolidata la misurazione delle emissioni generate dalle proprie attività a servizio del territorio la Bonifica ha registrato confortanti performances 2020 secondo l'indagine redatta sulla base degli indicatori ISPRA e Special Report on Renewable Energy Sources and Climate Change Mitigation, Intergovernmental Panel on Climate Change 2012

18 Gennaio 2022 – L'attenzione doverosa e crescente ai livelli di emissioni di anidride carbonica prodotta nello svolgimento delle proprie funzioni e rilasciate in atmosfera sono state al centro di un approfondito focus di studio che il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ha realizzato utilizzando il sistema di rilevazione Eciweb3, una delle piattaforme di analisi più qualificate del settore. La sensibilità verso i temi ambientali e le più stringenti normative comunitarie alla costante ricerca di un antidoto maggiormente efficace per la mitigazione delle ripercussioni territoriali più negative causate dal cambiamento del clima sta conducendo molte imprese private a misurarsi periodicamente con il bilancio della Co2 e il Consorzio, tra i primissimi in Italia, ha voluto intraprendere la strada virtuosa del monitoraggio analitico delle proprie emissioni nel generale quadro dei molteplici utilizzi di energia.

Dopo una serie di iniziali progetti sperimentali, avviati dal 2013, oggi il bilancio di emissioni in atmosfera è stato redatto su base annuale ma, grazie al sistema informatico specializzato nella raccolta di questa tipologia di dati, in un futuro molto ravvicinato sarà possibile scattare la fedele fotografia di Co2 prodotta anche su base mensile inserendo e comparando le statistiche di quanto registrato in un macro-database in cloud che consentirà di poter agire operativamente per migliorare le performances aziendali.

Come comprensibile le funzioni dell'ente di bonifica annoverano una svariata serie di attività che riguardano l'impiego della risorsa idrica nell'area servita dalle canalizzazioni consortili (2500 km) e di conseguenza anche la quantità di acqua e la relativa energia impiegata ed utile per il sollevamento/ prelievo e la distribuzione alle colture tipiche può fluttuare a seconda delle necessità del territorio e dell'andamento climatico



globale; nonostante queste variabili, spesso sconosciute e dunque prevedibili solo a ridosso degli accadimenti lo staff tecnico, grazie allo studio approfondito dei big data in piattaforma, è riuscito a stabilire un trend decisamente positivo che, proprio in corrispondenza di questa analisi molto più completa e strutturata rispetto alle precedenti, ha fornito risultati del tutto soddisfacenti. Come base sono state considerate le risultanze dei consumi energetici raccolti per la matrice degli impatti ambientali: energia elettrica per il funzionamento degli impianti idrovori di sollevamento per l'irrigazione e per lo scolo delle acque, i carburanti di alimentazione degli autoveicoli di sorveglianza e per i mezzi d'opera della manutenzione della rete dei canali consortili, l'energia elettrica per lo svolgimento delle attività di pianificazione di ufficio, infine l'energia per il riscaldamento dei locali consortili in tutto il comprensorio Emilia Centrale.

“Ciò che emerge dai dati raccolti – ha sottolineato il direttore del Consorzio Domenico Turazza – è una linea di tendenza costantemente indirizzata al miglioramento dei risultati. Nel 2020 abbiamo ridotto del 50% il livello di emissioni in atmosfera rispetto al 2017, anche se naturalmente in queste analisi va considerato l'andamento altalenante degli impieghi a seconda dei bisogni delle aree gestite, aree che anche in contesti di emergenza hanno potuto contare sulla risorsa trasportata dalla nostra bonifica”.

Tecnicamente il Consorzio tiene a precisare che il calcolo dell'energia impiegata dall'ente è stato realizzato utilizzando i fattori di conversione ufficiali riportati nel Rapporto di ISPRA 317/2020 e all'interno dello Special Report on Renewable Energy Sources and Climate Change Mitigation, Intergovernmental Panel on Climate

Change 2012.

“La situazione climatica globale e le continue e gravi emergenze – ha evidenziato il presidente dell'Emilia Centrale Marcello Bonvicini – impongono a qualsiasi tipo di attività di ricercare la migliore delle prestazioni possibili per poter garantire il proprio contributo all'ambiente in cui si opera, lavora e soprattutto si vive alla ricerca di una condizione di maggiore salubrità. Il Consorzio utilizza l'energia, come detto, in relazione al bisogno del territorio e del settore agricolo in primis e credo che questo tipo di attenzione, indipendentemente dalle possibili variazioni stagionali, sia un traguardo cui tutti gli enti con funzione pubblica dovrebbero ambire quanto prima”.

La relazione è consultabile sul portale della bonifica dell'Emilia Centrale all'indirizzo www.emiliacentrale.it.

[IN ALLEGATO: DUE IMMAGINI DELL'IMPIANTO IDROVORO CONSORTILE DI BORETTO, RE]



Consorzio Parmigiano Reggiano: chiarimenti sullo Statuto



Reggio Emilia, 20 gennaio 2022 – Nelle ultime settimane si è dibattuto sulla necessità di un'interpretazione chiara dello Statuto del Consorzio del Parmigiano Reggiano, in particolare degli articoli 27 e 37 che riguardano la produzione di formaggi appartenenti alla stessa tipologia merceologica del Parmigiano Reggiano e con questo comparabili e concorrenti da parte degli amministratori del Consorzio.

Tali articoli, frutto di una visione lungimirante e unica nel panorama dei consorzi di tutela, sono nati a inizio anni '2000 con l'obiettivo di

salvaguardare la produzione del Parmigiano Reggiano, impedendo l'ingresso nell'organo di governo del Consorzio di soggetti in palese conflitto di interessi con la DOP.

Dopo 20 anni, la situazione di mercato e di produzione nei caseifici è cambiata radicalmente, pertanto il Consiglio di Amministrazione ha deciso di intervenire per definire un'interpretazione delle norme chiara capace di specificarne in modo rigoroso il perimetro di applicazione.

Ai sensi degli art. 27 e 37 dello Statuto, il Consiglio ritiene di considerare i formaggi con stagionatura superiore a 6 mesi comparabili e quindi concorrenti al Parmigiano Reggiano.

E pertanto è fatto divieto produrre altri formaggi che superino la stagionatura di 6 mesi, pena la decadenza da consigliere.

Cogliendo la sensibilità della base, il Consiglio definirà interventi nello statuto e/o disciplinare per applicare quanto prima tale principio a tutti i produttori. E a questo fine, già nel mese di febbraio verranno attivate riunioni, incontri e Assemblee di zona per discuterne con tutti i soci.

I consiglieri hanno deciso di sottoporsi da subito al rispetto di questo principio.

A Macfrut 2022, Acqua Campus presenta la tecnologia più avanzata per la gestione della risorsa idrica e dei nutrienti



Cesena (20 gennaio 2022) – La solida intesa tra Macfrut e Acqua Campus si estende e fortifica in previsione della nuova edizione della Fiera internazionale 2022 dell'ortofrutta al Rimini Expo Center 4-6 maggio. La tecnologia in campo - quella all'avanguardia e in grado di offrire una panoramica approfondita e tangibile delle più moderne strumentazioni utilizzabili dal comparto agricolo per un impiego virtuoso dell'acqua - sarà ancora protagonista dell'area dinamica di Macfrut ancora una volta voluta dagli organizzatori di intesa con ANBI (Associazione Nazionale delle Bonifiche Italiane) e con il CER (Canale Emiliano Romagnolo) che si occupa dell'ideazione e gestione dello stand interattivo.

Le nuove tecnologie si stanno rendendo partner indispensabile per le aziende agricole, a sostegno

di un'agricoltura 4.0, resiliente dalle ripercussioni sempre più frequenti e negative generate dai cambiamenti del clima. Acqua Campus presenta nell'area dinamica della fiera le soluzioni più all'avanguardia per rendere più efficienti acqua e nutrienti, e rendere maggiormente sostenibili le attività agricole, sia sotto il profilo economico che sotto quello ambientale. Dopo l'ottimo riscontro registrato nella scorsa edizione torneranno in campo le tecnologie interconnesse per l'irrigazione (che possono godere al contempo dei benefici previsti dalla legge di bilancio - Credito d'imposta): sensori per il monitoraggio dell'acqua e dei suoli, stazioni meteo, centraline per l'automazione degli impianti, sistemi per la fertirrigazione e sistemi antibirina. ANBI e CER presentano l'evoluzione del già collaudato servizio IRRIFRAME che dopo 10 anni di diffuso

utilizzo in tutta l'Italia tornerà con una veste nuova e nuove funzioni. Il servizio per l'irrigazione nato in Emilia Romagna, ora offerto su 7 milioni di ettari in tutta la nazione, riparte da Rimini.

“Irriframe – evidenzia il presidente del CER Nicola Dalmonte - si presenta totalmente rinnovato nel layout, ora più user-friendly, con nuove funzioni gestibili direttamente dalle mappe satellitari integrate, come una vera e propria piattaforma capace di gestire i dati del monitoraggio di campo in entrata e le funzioni di automazione dell'impianto irriguo, in uscita”.

Con la nuova versione di Irriframe, insomma sarà possibile gestire la propria azienda agricola in maniera completamente automatizzata. Grazie alla nuova APP, tutte le funzioni sono gestibili da smartphone. Nell'area dinamica di Macfrut sarà possibile provare il nuovo servizio di CER e ANBI, grazie alla presenza dei tecnici esperti di Acqua Campus e agli impianti irrigui di ultima generazione funzionanti.



#vino #malvasia

“La Malvasia di Parma. Passato, Presente e Futuro”

da L'Equilibrista @lequilibrista27 Parma,
20 gennaio 2022 -

Sull'onda del successo del libro scritto nel 2019: “Spergola. Un vitigno reggiano. Viaggio fra storia vini e territori”, a cura della delegazione di Associazione Italiana Sommelier Reggio Emilia. Anche la delegazione di Parma si è cimentata in un esercizio di grande impegno e divulgazione, scrivendo di uno dei suoi vitigni più conosciuti, ovvero la Malvasia.

Il libro che trattava della Spergola aveva rappresentato la prima dettagliata monografia su di un vitigno quasi dimenticato, che ha trovato il suo habitat naturale nella fascia pedecollinare reggiana, dal fiume Enza a ovest, al fiume Secchia a est, fra l'alta pianura e la prima collina.

Nella stesura di questo manuale che ha come tema centrale la malvasia invece, gli autori sono stati coadiuvati da alcuni sommelier degustatori parmensi che hanno costituito un gruppo di lavoro

volto all'approfondimento del vitigno Malvasia Aromatica di Candia e che Sabato 29 Gennaio, dalle ore 10:30 presso il Complesso di San Paolo a Parma, darà vita alla presentazione del volume dal titolo: “La Malvasia di Parma. Passato, Presente e Futuro”, scritto a più mani dai sommelier della delegazione AIS ducale Antonella Pizzi e Roberto Baruffini e pubblicato da Silva Editore.

L'incontro patrocinato dal Comune di Parma, è realizzato grazie al contributo del Consorzio Colli di Parma e dell'Istituto Magnaghi di Salsomaggiore Terme.

Il libro si pone il compito di divulgare la cultura vitivinicola della nostra bella provincia parmigiana tenendo un focus preciso sull'uva che è stata definita dagli autori stessi “La Duchessa dei Colli di Parma”.

Il giorno della presentazione agli intervenuti verrà offerta una degustazione di malvasia dei Colli di Parma abbinata a piatti ideati e realizzati dal famoso chef Daniele Persegani dell'Istituto Magnaghi.

La partecipazione all'evento è gratuita fino ad esaurimento posti, per l'accesso in sala è obbligatorio però essere in possesso del Super Green Pass.

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica
Agroalimentare - iscritta al
tribunale di Parma al n° 24 il 13
agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini,2 43022 -
Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile

lamberto colla



www.cibusonline.net

#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



Molto profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

[FROG.NET](http://www.frognet.it)

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643

MARILU
 Birra artigianale Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della Cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata a lei.

MariLu Amber
 È una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto profumata grazie ad a miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

INGREDIENTI: ACQUA, MALTI D'ORZO, FIOCCHI DI SEGALE, LUPPOLI, LIEVITO
 Alc. 4% vol. - 18 IBU

È distribuito da: **FROGNET**
www.frognet.it - info@frognet.it - 392.9511643

MARILU
 Birra artigianale Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della Cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata a lei.

MariLu Blonde
 È una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

INGREDIENTI: ACQUA, MALTI D'ORZO, LUPPOLI, LIEVITO
 Alc. 5,5% vol. - 24 IBU

È distribuito da: **FROGNET**
www.frognet.it - info@frognet.it - 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese.

MariLU Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "**Blanc de Blanc**" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i **Chardonnay e Pinot Bianco** e la scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà** **Bronze, Silver e**

Gold avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



Officina
Commerciale
Commodities Srl



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)